

Spett. Consiglio di Istituto del Liceo Statale “Giordano Bruno” di Albenga.

Purtroppo la condizione in cui versa il Liceo Statale G.Bruno di Albenga non è che una delle innumerevoli situazioni di emergenza in cui versano numerosi istituti scolastici italiani.

Mi permetto di sottolineare di non condividere l’assunto da Voi riportato nella lettera **“nel silenzio di tutte le forze politiche”**.

La politica di privatizzazione, di contrazione della spesa, di accentramento di servizi pubblici e globali in nome della diminuzione del debito pubblico e del risanamento finanziario del paese ha prodotto e produrrà un processo di abdicazione della politica centrale dagli obiettivi di crescita globale del paese. Crescita non intesa in termini esclusivamente economici; ma intesa come prospettiva di vita e di sviluppo delle intelligenze, della professionalità, della cultura dei suoi cittadini e soprattutto dei giovani.

Il processo di impoverimento strutturale del paese inizia dalle politiche scolastiche e dalle risorse destinate agli interventi in questo settore; siano esse legate agli investimenti strutturali, che nella professionalità e nel riconoscimento della funzione strategica del corpo insegnante.

Come ben sapete gli interventi sull’edilizia scolastica fanno capo

- ad una legge nazionale (legge 23 del 1996) che individua nelle Regioni gli enti destinatari di risorse monetarie destinate a tale scopo.
- Alla legge Regionale 19 del 2004
- Stanziamenti in conto capitale da parte di altri enti locali (Province e Comuni) partecipanti agli interventi ammessi nei piani triennali di intervento.
- Ad un programma di Nuove Strutture scolastiche del Programma Attuativo Regionale (Par) - Fondo aree sottoutilizzate (Fas) 2007/2013, cui possono partecipare comuni o associazione di comuni, comunque costituiti in partenariato, che abbiano la proprietà del patrimonio immobiliare destinato o da destinare all’edilizia scolastica.

A questi filoni si sono aggiunti altri canali che fanno riferimento al rischio sismico e alla messa in sicurezza.

Il caso del Liceo Statale Giordano Bruno di Albenga rientra in questo quadro normativo e l’iter avviato dalla precedente amministrazione provinciale deve, a nostro parere, continuare secondo le procedure e le modalità già avviate.

Lo stato attuale dell’iter ci risulta il seguente :

Il progetto preliminare elaborato prevede di ospitare circa 1500 studenti del Liceo Scientifico e delle sezioni industriale ed agraria dell’istituto secondario superiore “Giancardi-Galilei-Aicardi”, gli attuali 928 allievi dell’istituto Giordano Bruno, ora ubicati in tre edifici in Albenga, 86 alunni della sezione industriale dell’istituto Giancardi e i 147 della sezione agraria.

La nuova struttura dovrà posizionarsi nelle aree della ex caserma Turinetto.

Il Comune di Albenga con delibera di giunta del 2007 ha espresso la volontà di acquisizione delle suddette aree.

Attualmente sono in corso le trattative tra l’Agenzia del Demanio e il Comune di Albenga per il trasferimento della proprietà delle aree relative.

La Provincia di Savona con delibera di ottobre 2007 ha condiviso tale orientamento e, visti gli orientamenti della Regione Liguria, con delibera di febbraio 2008 ha stabilito di bandire un concorso per la realizzazione di un progetto preliminare, di cui oggi è in possesso.

L'opera avrà un costo totale di 11.600.000 € ripartiti sul bilancio pluriennale 2009-2010. 9.600.000 € sono previsti nel bilancio 2009. Tale ammontare trova copertura per 3.000.000 € mediante finanziamento proprio (mutuo), 6.600.000 € legati alla vendita di immobili di proprietà provinciale.

2.000.000 € sono previsti nel bilancio 2010 mediante finanziamento proprio (mutuo).

La realizzazione dell'opera è quindi legata al verificarsi dell'entrata prevista dall'allienazione degli immobili, che costituisce la parte più incerta del finanziamento previsto.

A nostro parere risulta necessario la verifica della possibilità dell'inserimento dell'opera nel piano di nuovi interventi della Regione Liguria e facenti capo al "progetto 3 nuove strutture scolastiche" inserite nel piano par-fas per il periodo 2007-2013.

Il termine indicato dalla Regione Liguria per l'inserimento delle opere nel piano era il 27 febbraio 2009.

Presumiamo che lo stato di "vacazio" politica patito dalla Provincia di Savona in questo periodo abbia impedito l'inserimento di tale opera nel succitato piano.

Al fine di rendere il più certo possibile il finanziamento legato alla realizzazione dell'opera riteniamo necessario verificare la possibilità di un cofinanziamento regionale. Nonostante lo stato manutentivo delle strutture scolastiche italiane versò in una situazione insostenibile, la risposta a questa emergenza, anche a livello locale, è la logica delle grandi opere viarie che assorbono ingenti quantità di denaro, distruggono il territorio e non risolvono i problemi strutturali del paese.

Il concetto di Manutenzione e le procedure correlate sono ormai sparite dai programmi di intervento e di governo a qualsiasi livello.

Ciò che occorre è proprio un intervento in questo senso, nella rivalutazione e messa in sicurezza del patrimonio pubblico e scolastico.

Ribadiamo la nostra volontà a portare a termine questo intervento così come sarà nostro impegno rispettare e portare a termine le opere e gli investimenti già concordati con i comuni e rientranti in protocolli di intesa già concordati od avviati di cui si abbia riscontro nelle poste di bilancio.

E' nostra intenzione inoltre intervenire nel settore del risparmio energetico collegato alle opere di manutenzione del patrimonio pubblico ad iniziare dagli edifici scolastici.

Ulteriori dettagli li rimandiamo alla consultazione del nostro programma pubblicato e scaricabile dal sito www.rifondalaprovincia.it

Ringraziando per l'opportunità e l'attenzione e rimandando a più dettagliate risposte che, per ristrettezza di tempo, potranno essere approfondite in ulteriori e futuri incontri porogliamo distinti saluti.

Il Candidato alla Presidenza della Provincia di Savona per il Partito della Rifondazione Comunista, Sinistra Europea

Furio Mocco

Carcare 04/06/2009

